



N. 77918/19177 Repertorio

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 2 (due) del mese di marzo,
in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 12.

Avanti a me dottor Claudio Guidobono Cavalchini, notaio in Milano e iscritto
presso il Collegio Notarile di Milano, sono comparsi:

- **BERTOLI Beatrice Bianca** nata a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 28
agosto 1987, residente a Castiglione delle Stiviere, Via Marconi n. 30, codice
fiscale BRT BRC 87M68 C312W - socio dell'associazione "AMICI DI PALAZ-
ZO TE E DEI MUSEI MANTOVANI",

- **Nicolò MARINI** nato a Mantova il 2 dicembre 1987, residente a Roverbella
(Mantova), Via P. Togliatti n. 15, codice fiscale MRN NCL 87T02 E897W -
socio dell'associazione "AMICI DI PALAZZO TE E DEI MUSEI MANTOVA-
NI",

- **Giovanna VALLE** nata a Pavia il 25 luglio 1986, residente a Pavia, Piazza-
le Tevere n. 9, codice fiscale VLL GNN 86L65 G388W - socio dell'associa-
zione "AMICI DEI MUSEI E MONUMETI PAVESI",

- **Valeria Maria Anna BARILLI** nata a Milano il 17 settembre 1988, residente
a Milano, Via San Senatore n. 16, codice fiscale BRL VRM 88P57 F205H -
socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO BAGATTI
VALSECCHI",

- **Fanny KIHLGREN** nata a Milano il 2 maggio 1989, residente a Milano, Via
Solferino n. 19, codice fiscale KHL FNY 89E42 F205B - socio dell'associa-
zione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",

- **Francesca AMADIO** nata a Milano il 26 ottobre 1995, residente a Milano,
Corso Vercelli n. 59, codice fiscale MDA FNC 95R66 F205X - socio dell'as-
sociazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",

- **Giulia DIGIOVANNI** nata a Milano il 6 novembre 1990, residente a Baran-
zate (Milano), via Nazario Sauro n. 2/C
codice fiscale DGV GLI 90S46 F205M - socio dell'associazione "ASSOCIA-
ZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",

- **Elena SIMONI** nata a Milano il 21 ottobre 1995, residente a Milano. Via
Bergamo n. 12/A, codice fiscale: SMN LNE 95R61 F205M - socio dell'asso-
ciazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO POLDI PEZZOLI",

- **Maria Flavia LO REGIO** nata a Napoli il 13 aprile 1983, residente a Marano
di Napoli (Napoli), Via Francesco Baracca n. 28, codice fiscale LRG MFL
83D53 F839F - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DI CAPO-
DIMONTE",

- **Francesca SANTAMARIA** nata a Napoli il 12 giugno 1982, residente a
Sessa Aurunca (Caserta), Via Fontanelle di Piedimonte n. 57, codice fiscale
STN FNC 82H52 F839G - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI
DI CAPODIMONTE",

- **Erica BARGIACCHI** nata a Prato il 13 giugno 1991, residente a Prato, Via
Abba n. 54, codice fiscale BRG RCE 91H53 G999K - socio dell'associazione
"ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI DI PRATO",

- **Alessandro GHIARA** nato a Pisa il 20 maggio 1989, residente a Pisa, Via
Nicola Zucchelli n. 3, Codice fiscale GHR LSN 89E20 G702E - socio dell'as-
sociazione "AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI PISANI",

- **Futura BALESTRI** nata a Pisa il 6 settembre 1992, residente a Vecchiano

**Reg.to Agenzia
delle Entrate
Ufficio Milano 2**

Il 09/03/2017
al N. 10813
Serie 1T
Totale €.245,00

(Pisa), Via G. Mazzini n. 39, codice fiscale BLS FTR 92P46 G702C - socio dell'associazione "AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI PISANI",

- **Jacopo SUGGI** nato a Livorno il giorno 1 dicembre 1989, residente a Livorno Via Enrico Toti n. 16, codice fiscale SGG JCP 89T01 E625I - socio dell'associazione "AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI LIVORNESI",

- **Federica PERABONI** nata a Segrate (Milano) il 16 novembre 1992, residente a Cologno Monzese Via Bruno Buozzi n. 5, codice fiscale PRB FRC 92S56 I577F - socio dell'associazione "AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI LIVORNESI",

- **Gianluigi PASSARELLI** nato a Caserta il 6 novembre 1982, residente a Caserta, Via G.M. Bosco n. 65, codice fiscale PSS GLG 82S06 B963C - socio dell'associazione "AMICI DELLA REGGIA DI CASERTA", che interviene al presente atto sia in proprio che in rappresentanza di

- **Paola SQUIZZATO** nata il 30 ottobre 1986 a Castelfranco Veneto (Treviso) e ivi residente alla Via Vincenzo Bellini n. 5, codice fiscale SQZ PLA 86R70 C111K - socio dell'associazione "AMICI DEI MUSEI DI CASTELFRANCO VENETO",

a quanto infra autorizzato da procura in data odierna n. 77916 di repertorio a mio rogito, che al presente atto si allega sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per espressa dispensa avuta dai comparenti,

- **Vittoria PALETTA** nata a Reggio di Calabria il 17 giugno 1984, residente a Reggio di Calabria, Via Reggio Campi Il tronco n.109, codice fiscale PLT VTR 84H57H224J - socio dell'associazione "AMICI MUSEO ACHEOLOGICO REGGIO CALABRIA",

- **Laura BORGOGNONI** nata a Umbertide (Perugia) il 14 marzo 1987, residente ad Assisi (Perugia), Via G. Da Pian del Carpine n. 1, codice fiscale BRG LRA 87C54 D786J - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OSSERVATORIO DELLA PROCIVITATE CHRISTIANA",

- **Pietro Giovanni TRINCANATO** nato a Verona il 25 settembre 1986, residente a Verona, Piazza Santi Apostoli n. 6, codice fiscale TRN PRG 86P25 L781D - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEI CIVICI MUSEI D'ARTE DI VERONA",

- **Giulia ADAMI** nata a Verona il 6 dicembre 1989, residente a Verona, Lungadige Catena n. 7, codice fiscale DMA GLI 89T46 L781F - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEI CIVICI MUSEI D'ARTE DI VERONA",

- **Giacomo GIRARDI** nato a Verona il giorno 1 agosto 1989, residente a Verona, Contrada Campagnola n. 16, codice fiscale GRR GCM 89M01 L781P - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE AMICI DEI CIVICI MUSEI D'ARTE DI VERONA",

- **Francesco GIUGNO** nato a Caltagirone (Catania) Il 19 maggio 1984, residente a Niscemi (Caltanissetta), Via Cosenza n. 19, codice fiscale GGN FNC 84E19 B428X - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE LIONS CLUB NISCEMI",

- **Salvatore Maria PATTI** nato a Vittoria (Ragusa) il 20 maggio 1985, residente a Niscemi (Caltanissetta), Via Rossini n. 46, codice fiscale PTT SVT 85E20 M088D - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE LIONS CLUB NISCEMI",

- **Michela BASSI** nata a Piacenza il 31 marzo 1986, residente a Gossolengo (Piacenza), località Ciavernasco n. 137, codice fiscale BSS MHL 86C71 G535M - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE PIACENZA MUSEI",

- **Luca MAFFI** nato a Codogno il 9 settembre 1981, residente a Piacenza via Amendola 5, codice fiscale MFF LCU 81P09 C816X - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE PIACENZA MUSEI",

- **Vanessa GIUDICE** nata a La Maddalena (Sassari) il 30 giugno 1993, residente a Piacenza, Via Alberto Scoto n. 17, codice fiscale GDC VSS 93H70 E425V - socio dell'associazione "ASSOCIAZIONE PIACENZA MUSEI",

- **Paolo DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE** nato a Roma il 7 novembre 1995, residente a Roma, Foro Traiano n. 1, codice fiscale DLG PLA 95S07 H501X - socio dell'associazione "AMICI DEL MUSEO CARLO BILOTTI ROMA"

- **Benedetta MARCHESI** nata a Firenze il 5 agosto 1988, residente a Firenze, Via Benedetto Varchi 21, codice fiscale MRC BDT 88M45 D612X - socio dell'associazione "AMICI DEL MUSEO BAGATTI VALSECCHI".

Detti comparenti, cittadini italiani della cui identità sono certo, convengono quanto segue.

E' costituita, con sede in Mantova presso Madonna della Vittoria alla Via Claudio Monteverdi n. 2, l' associazione "**ASSOCIAZIONE GIOVANI AMICI DEI MUSEI D'ITALIA**", regolata dallo statuto qui allegato **sotto "B"** omesane la lettura per espressa dispensa avuta dai comparenti,.

In deroga alle norme statutarie, il Consiglio Direttivo dell'associazione per il primo quadriennio è composto dai soci fondatori Beatrice Bianca BERTOLI, Valeria Maria Anna BARILLI, Francesca AMADIO, Futura BALESTRI, Jacopo SUGGI, Gianluigi PASSARELLI, Vittoria PALETTA, Pietro Giovanni TRINCANATO e Salvatore Maria PATTI.

L'Assemblea, se lo riterrà opportuno, alla prima riunione provvederà alla nomina del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri e determinerà l'ammontare delle quote associative annuali che dovranno essere versate dai soci per il primo anno.

Il Consiglio Direttivo, è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS, per il riconoscimento dell'Associazione presso ogni autorità, istituzione ed ente e per il conseguimento, se del caso, della personalità giuridica.

Richiesto ho ricevuto questo atto da me letto ai comparenti che lo sottoscrivono alle ore 17.33 (diciassette e trentatre).

Consta di due fogli scritti da persona fida e in parte da me per sei intere facciate e parte della settima fin qui.

F.to Beatrice Bianca Bertoli

F.to Bassi Michela

F.to Vanessa Giudice

F.to Maffi Luca

F.to Marini Nicolò

F.to Giovanna Valle

F.to Valeria Maria Anna Barilli

F.to Fanny Kihlgren

F.to Francesca Amadio

F.to Giulia Digiovanni

F.to Elena Simoni

F.to Maria Flavia Lo Regio

F.to Francesca Santamaria

F.to Erica Bargiacchi

F.to Alessandro Ghiara

F.to Futura Balestri
F.to Jacopo Suggi
F.to Federica Peraboni
F.to Gianluigi Passarelli
F.to Vittoria Paletta
F.to Laura Borgognoni
F.to Pietro Giovanni Trincanato
F.to Giulia Adami
F.to Giacomo Girardi
F.to Giugno Francesco
F.to Salvatore Maria Patti
F.to Paolo Del Gallo di Roccagiovine
F.to Benedetta Marchesi
F.to Claudio Guidobono Cavalchini

Allegato ^{1A} al N° 77918/19177
di repertorio.



N. 77916 Repertorio _____

PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 2 (due) del mese di marzo, in Milano,

Via Alberico Albricci n. 8. _____

Avanti a me dottor Claudio Guidobono Cavalchini, notaio in Milano e iscritto

presso il Collegio Notarile di Milano, _____

è comparsa _____

- **Paola SQUIZZATO** nata il 30 ottobre 1986 a Castelfranco Veneto (Treviso) e

ivi residente alla Via Vincenzo Bellini n. 5, codice fiscale SQZ PLA 86R70 C111K -

socio dell'associazione "AMICI DEI MUSEI DI CASTELFRANCO VENETO", _____

della cui identità personale sono certo; la stessa rilascia procura a _____

- **Gianluigi PASSARELLI** nato a Caserta il 6 novembre 1982, residente a

Caserta, Via G.M. Bosco n. 65, codice fiscale PSS GLG 82S06 B963C, _____

perché intervenga all'atto costitutivo dell' associazione "ASSOCIAZIONE

GIOVANI AMICI DEI MUSEI D'ITALIA" con sede in Mantova presso Madonna

della Vittoria alla Via Claudio Monteverdi n. 2, avente per oggetto favorire lo

scambio e l'interazione tra associazioni dei giovani amici dei musei nazionali e

internazionali nonché diffondere la conoscenza dei monumenti e musei italiani e

ampliare la conoscenza del patrimonio museale, monumentale e, più in

generale, culturale italiano, con durata a tempo indeterminato. _____

Il detto procuratore è munito di ogni occorrente facoltà, comprese quelle di

sottoscrivere ed eventualmente versare la quota associativa, approvare lo

statuto, procedere alla nomina degli organi sociali e convenire ogni altro patto,

clausola e condizione che riterrà opportuno. _____

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente,

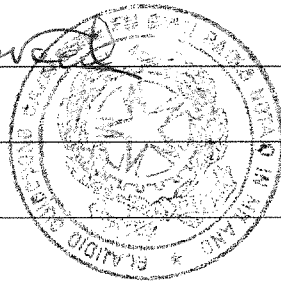
che lo sottoscrive alle ore 13,56 (tredici e cinquantesi)

Consta di un foglio scritto da persona fida e in parte da me per una intera

facciata e parte della seconda fin qui.

Paolo Sulzato

Leonor Finisobon Corral





Allegato "B" del n. 77918/19177 di Repertorio

STATUTO

Art.1) Costituzione, denominazione e sede

E' costituita un'Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE GIOVANI AMICI DEI MUSEI D'ITALIA**", la quale è regolata dal presente Statuto, oltre che – agli effetti giuridici, nel rispetto dell'articolo 18 e seguenti della Costituzione della Repubblica Italiana – dalle norme previste dal Libro I, Titolo II, Capo II del Codice Civile.

La sede dell'Associazione è stabilita in Mantova, presso Madonna della Vittoria alla Via Claudio Monteverdi n. 2.

Il trasferimento della stessa non comporta la necessità di modifica statutaria e potrà essere effettuato con semplice delibera dell'assemblea dei soci.

Con delibera dell'assemblea dei soci potranno anche essere istituite o soppresse sedi secondarie e/o distaccamenti operanti sia in Italia che all'Estero.

L'Associazione, informata ai principi e alle norme del volontariato, non ha scopo di lucro.

Sussistendo i requisiti previsti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, l'Associazione utilizzerà la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" nella sua denominazione, nei suoi segni distintivi e nelle comunicazioni rivolte al pubblico.

Art.2) Scopo

L'Associazione, ai sensi del D.Lgs. n.460/1997, persegue il fine della solidarietà civile, culturale, e sociale.

Essa ha per scopo favorire lo scambio e l'interazione tra associazioni dei giovani amici dei musei nazionali e internazionali. Inoltre, intende diffondere la conoscenza dei monumenti e musei italiani; ampliare la conoscenza del patrimonio museale, monumentale e, più in generale, culturale italiano, attraverso contatti fra persone, enti e associazioni; allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti e operatori sociali, in campo culturale affinché sappiano trasmettere l'interesse per il patrimonio culturale italiano come un bene per la persona ed un valore sociale; proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile; promuovere incontri e scambi con altre associazioni culturali nazionali e internazionali, nonché instaurare rapporti di collaborazione con università e primarie società; porsi come punto di riferimento per quanti, persone fisiche o giuridiche, vogliano promuovere il patrimonio culturale italiano.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al punto che precede potrà inoltre:

a) contribuire alla formazione di un'opinione pubblica sempre più sensibile e partecipe a tutte le problematiche per i temi che precedono;

b) promuovere da sola o con altre associazioni del settore o di settori affini dibattiti e interventi su problemi riguardanti i temi di cui sopra, attraverso ogni genere di manifestazione pubblica (concerti, convegni, conferenze, seminari, eventi, pubblicazioni, CD, Video o quant'altro, attività didattica) che permettano una diffusione degli scopi sociali;

c) promuovere e/o finanziare borse di studio, anche in cooperazione con altri enti, su temi di particolare interesse afferenti l'oggetto sociale dell'associazione;

d) gestire e valorizzare beni culturali.

L'Associazione non potrà esercitare attività diverse da quelle sopra indicate,

ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, con il solo fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento dello Scopo.

L'attività dell'Associazione non ha fini di lucro e verrà finanziata attraverso le sottoscrizioni degli Associati, la raccolta di fondi presso terzi, donazioni, lasciti, e ogni altra attività utile al fine.

Al riguardo l'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali e finanziarie necessarie o utili per il raggiungimento dei propri scopi: potrà ricevere lasciti e/o donazioni per lo svolgimento dell'attività statutaria. Ulteriormente, potrà acquistare, vendere, ricevere in donazione, permutare e amministrare beni mobili e immobili e beni mobili registrati, quote di partecipazioni in società commerciali e cooperative, enti e organizzazioni, nonché partecipare, associarsi e promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni, comitati e consorzi.

Art.3) Associati

Possono aderire all'Associazione, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, persone fisiche di qualsiasi nazione purché accettino lo Statuto dell'Associazione e ne condividano gli scopi.

L'adesione all'Associazione dei soci fondatori è a tempo indeterminato, salvo il mancato rispetto di tutti gli obblighi discendenti da questo statuto.

I soci si distinguono in:

Fondatori: i soci titolari di "quota giovani" (di età compresa tra i 18 e i 35 anni) regolarmente iscritti presso le associazioni Italiane aderenti alla FIDAM (Federazione Italiana degli Amici dei Musei) che hanno partecipato alla costituzione di questa associazione.

Ordinari: i soci titolari di "quota giovani" (di età compresa tra i 18 e i 35 anni) regolarmente iscritti presso le associazioni italiane aderenti alla FIDAM.

La divisione degli Associati nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli stessi in merito ai loro diritti e obblighi nei confronti dell'Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione.

Art.4) Domanda di adesione, ammissione o perdita della qualità di associato

Chi intende aderire all'Associazione come socio ordinario deve essere titolare di quota giovane (18-35 anni) regolarmente iscritto presso un'associazione Italiana aderente alla FIDAM, e sarà compito di tale associazione inviare richiesta scritta al consiglio direttivo.

La comunicazione del nominativo dalle associazioni aderenti alla FIDAM costituisce l'atto di iscrizione all'Associazione.

L'ammissione a socio è subordinata al giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, senza obbligo di motivazione.

La qualità di Associato è intrasmissibile a terzi e non dà alcun diritto sul patrimonio associativo dell'Associazione.

La qualità di Associato si perde:

a) per recesso volontario da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre di ogni anno; il recesso avrà effetto dall'anno solare successivo. Il socio recedente rimane obbligato per le obbligazioni sociali assunte fino al giorno del recesso.

b) per effetto del mancato pagamento della quota annuale di associa-

zione, al trascorrere di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato ogni anno dal consiglio Direttivo per il rinnovo della quota medesima;

c) per esclusione deliberata, a seguito di comportamento contrario allo statuto associativo od ostile all'Associazione stessa, dal Consiglio Direttivo con decisione motivata, sentito previamente l'interessato.

Art. 5) Quote associative

L'importo delle quote associative è fissato, ogni anno dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, e ne verrà data immediata comunicazione ai soci con tutti i mezzi opportuni.

Le quote vanno versate entro il 31 (trentuno) dicembre dell'anno in corso e, comunque, non oltre il 31 (trentuno) gennaio dell'anno successivo.

Art. 6) Patrimonio ed entrate dell'associazione

Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni immobili e mobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, da titoli e valori mobiliari pubblici e privati ed altri beni e valori suscettibili di valutazione economica, dagli avanzi netti di gestione.

L'Associazione potrà ricevere eredità e legati previa delibera di accettazione del Consiglio Direttivo, da farsi con beneficio di inventario.

A norma delle leggi vigenti il Patrimonio, oltre ai vincoli posti dagli atti di donazione e/o di legato, può essere "destinato" a particolari finalità di carattere istituzionale con delibera del Consiglio Direttivo.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate derivanti:

- dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- da contributi erogati all'Associazione per lo svolgimento dell'attività dallo Stato, altri Enti Pubblici italiani o internazionali, da privati e altre Istituzioni;
- da donazioni, lasciti testamentari, elargizioni;
- dalle entrate derivanti da incontri, convegni, congressi organizzati, patrocinati o incentivati dalla Associazione;
- dai proventi derivanti dallo svolgimento di attività anche commerciali, seppur occasionali, nel rispetto della normativa vigente in merito;
- dai contributi, dalle erogazioni, dalle sovvenzioni e dai lasciti che potranno ad essa pervenire dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali e da altri Enti Pubblici o Privati ovvero da Imprese, da Organismi Internazionali nonché da Soggetti Privati e/o da Istituti di Credito;
- da ogni altra forma di entrata non legalmente destinata ad incremento del Patrimonio Netto.

Gli associati potranno effettuare versamenti. Questi potranno essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a causa di morte sia a titolo particolare che a titolo universale, né per atto tra

vivi.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

Art.7) Organi

Gli organi dell'Associazione, i cui componenti eserciteranno le loro funzioni nel rispetto del presente Statuto, sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Revisore o il Collegio dei revisori;
- il Collegio dei probiviri.

Tutte le cariche sono gratuite e rinnovabili a scadenza, così come è gratuita l'attività dei componenti l'Associazione, la quale viene prestata con spirito di solidarietà e in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro.

I Soci Fondatori si ripromettono d'inviare un proprio Rappresentante a ogni assemblea correttamente convocata.

L'elezione degli organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8) Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, è l'organo sovrano dell'associazione stessa, è il massimo organo deliberativo e ha il compito di dare le direttive per la realizzazione degli scopi dell'associazione.

Essa è costituita da tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote.

L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio direttivo, almeno una volta all'anno, con il compito di:

- a) discutere e approvare il rendiconto annuale;
- b) discutere e approvare il preventivo;
- c) nominare i membri del Consiglio Direttivo.
- d) nominare il Collegio dei Probiviri;

L'assemblea potrà anche essere convocata dal Presidente, su richiesta dello stesso, dal Consiglio direttivo, o da almeno 1/3 (un terzo) dei soci, ogni volta che se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, per:

- e) deliberare sulle modifiche dello statuto;
- f) deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente che viene assistito dal Segretario per la redazione dei relativi verbali che può essere scelto anche fra i non soci.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le Assemblee saranno presiedute dal Vice Presidente.

Art. 9) Convocazione assemblea

L'avviso di convocazione delle Assemblee deve contenere, oltre agli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, e deve essere trasmesso, a cura del Presidente, a tutti gli associati e dovrà pervenire ai medesimi con almeno quindici giorni di anticipo, a mezzo comunicazione scritta, anche e-mail, fax, telefonica, o apposito volantino informativo.

Le Assemblee sono valide, in prima convocazione, con la partecipazione di

almeno la metà degli associati e deliberano con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi per i punti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 8.

Le medesime assemblee sono valide, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti.

Le delibere sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti e deliberano rispettivamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, per i punti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 8.

In ogni caso per le modifiche statutarie (punto e) dell'art. 8), occorre il voto favorevole di più di 1/3 (un terzo) degli associati, e per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione (punto f) dell'art. 8), occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Ciascun Associato ha diritto a un voto.

Non è ammesso il diritto di voto per corrispondenza, anche informatica.

Ciascun Associato può delegare la partecipazione in Assemblea solo ad altri Associati.

Nessun Associato può ricevere più di cinque deleghe.

Art.10) Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici), compreso il Presidente dell'Associazione e 2 membri di diritto che sono il Presidente FIDAM e un Consigliere indicato dal Consiglio della FIDAM.

Il Consiglio direttivo ha il compito di amministrare l'Associazione occupandosi della gestione ordinaria e straordinaria, di predisporre il programma annuale di attività dell'Associazione curandone l'attuazione, di redigere il rendiconto annuale e il preventivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione (previo deposito presso la sede negli otto giorni che precedono la relativa assemblea).

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e un Segretario.

Il Tesoriere viene eletto per tre anni, e fino a revoca senza determinazione della giusta causa.

Il Tesoriere ha in consegna i beni dell'associazione, compresa la cassa; cura la contabilità dell'associazione; redige l'inventario annuale dei beni dell'Associazione; provvede alla riscossione e ai pagamenti seguendo le direttive del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; i suoi membri sono sempre rieleggibili.

Ogni membro del Consiglio Direttivo può presentare le sue dimissioni in qualsiasi momento, con preavviso di 30 (trenta) giorni. In caso di dimissioni di un singolo membro del Consiglio Direttivo, qualora sia mantenuto in ogni caso il numero minimo previsto di tre componenti, è facoltà del Presidente nominare per cooptazione un nuovo membro, la cui durata in carica equivarrà al termine residuo del mandato del suo predecessore dimessosi. La detta nomina sarà ratificata nella prima Assemblea Associativa successiva. La mancata ratifica da parte dell'Assemblea non comporta sfiducia al Consiglio Direttivo stesso o al Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo si considera decaduto:

- a) in caso di dimissioni del Presidente;
- b) in caso di mancanza del numero minimo previsto di tre componenti del

Consiglio medesimo.

Art.11) Convocazione Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto indicante giorno ora e luogo dove si terrà la riunione da inviarsi, anche a mezzo fax o e-mail, almeno dieci giorni prima della data di convocazione.

Le determinazioni del Consiglio sono valide se prese alla presenza e col voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

Non sono valide le deleghe.

Art. 12) Presidente e Vicepresidente

Il Presidente dell'Associazione, è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Il suo mandato è sempre rinnovabile, non tacitamente. Ha rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle rispettive determinazioni. Il Presidente inoltre partecipa come membro di diritto nel consiglio direttivo della FIDAM.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni volta che questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni o le deleghi.

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio al suo interno.

Art. 13) Collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti eletti fra gli Associati e scelti tra coloro che, oltre ad avere una particolare conoscenza della materia oggetto di attività dell'Associazione, hanno anche una buona conoscenza ed esperienza, anche sotto il profilo giuridico ed economico, dei diritti e obblighi associativi nel campo della solidarietà sociale.

I membri del Collegio dei Probiviri durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Il Collegio, dopo le elezioni, nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.

Decade dalla carica quel componente che, senza giustificato motivo, sia stato assente per due volte consecutive nello stesso esercizio, alle adunanze collegiali.

Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri per essere valide debbono essere votate a maggioranza dei suoi componenti.

Non sono valide le deleghe.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere le controversie tra gli Associati e fra gli Associati e gli Organi associativi, nonché di interpretare, su richiesta di chi vi abbia legittimo interesse, le norme dello Statuto e dei Regolamenti.

Art. 14) Collegio dei Revisori

L'Associazione, in ottemperanza alle norme di legge, ha facoltà di nominare un Revisore o un Collegio dei Revisori.

Il Revisore o il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituzione e sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile il Collegio esercita anche il controllo contabile con le modalità di cui all'articolo 2409 ter.

Il Revisore che senza giustificato motivo non partecipa, in un esercizio socia-

le, a due riunioni del Collegio, decade dall'ufficio.

Il Collegio è nominato dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti eletti anche tra i non soci e se scelti fra i soci nel rispetto delle normali regole sulla incompatibilità e il conflitto di interesse.

I Revisori durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio elegge al suo interno il Presidente, che deve possedere i requisiti di legge per l'esercizio della carica.

I verbali del Collegio sono trascritti sull'apposito Libro Sociale.

Art.15) Esercizio sociale

L'esercizio sociale decorre dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e, al termine dell'esercizio, il Consiglio direttivo provvede alla redazione del rendiconto annuale da presentare all'Assemblea che deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio unitamente al preventivo per l'anno in corso.

Gli avanzi di gestione risultanti dal rendiconto annuale sono destinati alla realizzazione delle attività istituzionali dell'Associazione e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 16) Regolamento Interno

Per l'attuazione del contratto associativo potrà essere predisposto il Regolamento Interno, curato nella stesura dal Consiglio Direttivo e approvato dalla maggioranza dei 2/3 (due terzi) dello stesso.

Art.17) Durata e scioglimento

L'Associazione rimane in vita fino a diversa decisione dell'Assemblea.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione devolverà il suo patrimonio ad altre organizzazioni con finalità identiche o analoghe, o ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente.

Art.18) Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

F.to Beatrice Bianca Bertoli

F.to Bassi Michela

F.to Vanessa Giudice

F.to Maffi Luca

F.to Marini Nicolò

F.to Giovanna Valle

F.to Valeria Maria Anna Barilli

F.to Fanny Kihlgren

F.to Francesca Amadio
F.to Giulia Digiovanni
F.to Elena Simoni
F.to Maria Flavia Lo Regio
F.to Francesca Santamaria
F.to Erica Bargiacchi
F.to Alessandro Ghiara
F.to Futura Balestri
F.to Jacopo Suggi
F.to Federica Peraboni
F.to Gianluigi Passarelli
F.to Vittoria Paletta
F.to Laura Borgognoni
F.to Pietro Giovanni Trincanato
F.to Giulia Adami
F.to Giacomo Girardi
F.to Giugno Francesco
F.to Salvatore Maria Patti
F.to Paolo Del Gallo di Roccagiovine
F.to Benedetta Marchesi
F.to Claudio Guidobono Cavalchini